

COMUNE di SARNONICO

Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO : 2020 - 2021 – 2022

AGGIORNATO CON I DATI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

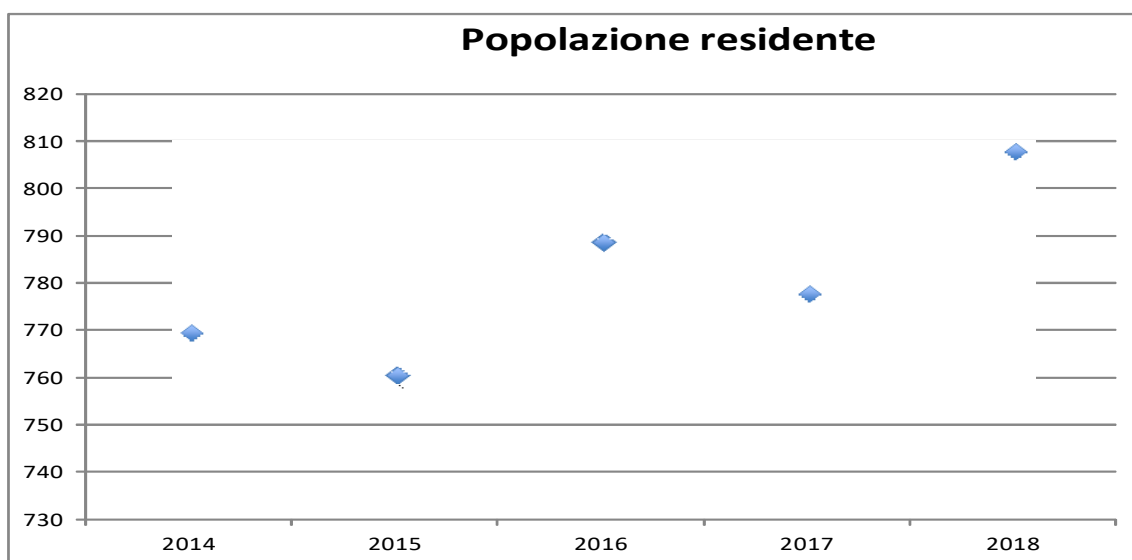
1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	770	761	789	778	808
Maschi	382	382	394	392	407
Femmine	388	379	395	386	401
Famiglie	328	326	325	329	333
Stranieri	89	93	92	88	110
n. nati (residenti)	10	7	8	5	7
n. morti (residenti)	-7	-6	3	11	7
Saldo naturale	17	13	5	-6	0
Tasso di natalità	1,29870%	0,91984%	1,01394%	0,64267%	0,86634%
Tasso di mortalità	-0,90909%	-0,78844%	0,38023%	1,41388%	0,86634%
n. immigrati nell'anno	36	24	41	24	52
n. emigrati nell'anno	27	23	18	29	24
Saldo migratorio	9	1	23	-5	28



Nel Comune di Sarnonico alla fine del 31/12/2018 risiedono 808 persone, di cui 407 maschi e 401 femmine, distribuite su 12,00 kmq con una densità abitativa pari a 67,33 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2018:

- Sono stati iscritti 7 bimbi per nascita e 52 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 7 persone per morte e 24 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un aumento pari a 28 unità, confermando una tendenza alternante di questo ultimo decennio.

La dinamica naturale fa registrare una quasi costante sofferenza negativa evidenziando un calo delle nascite che associato all'allungamento dell'attesa di vita prospetta un progressivo invecchiamento della popolazione

La dinamica migratoria risulta accentuata e sbilanciata verso l'uscita, situazione sostanzialmente contingente nella visione decennale.

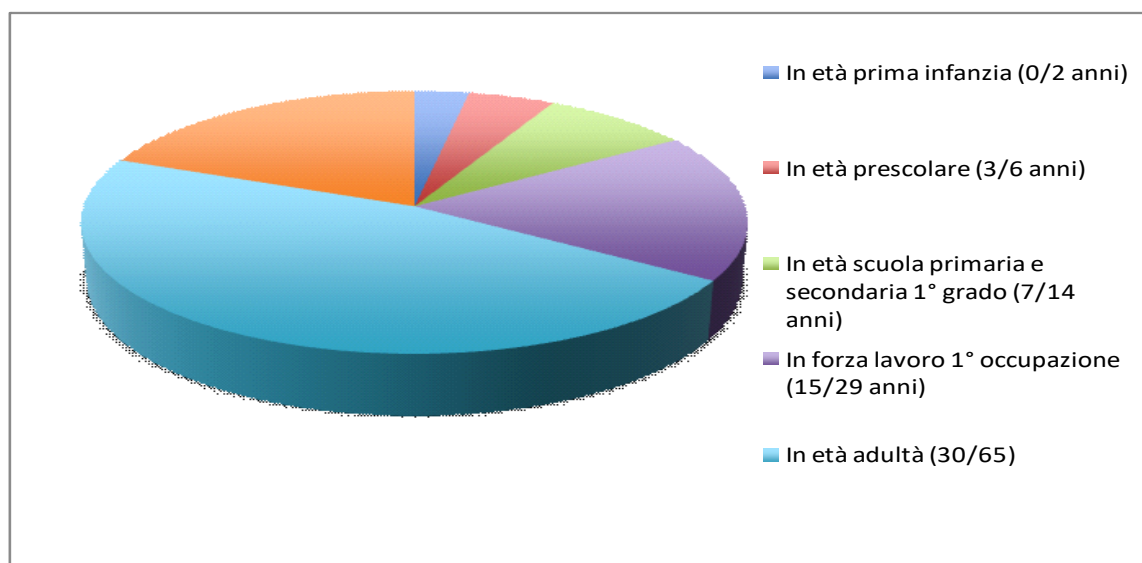
L'età media dei residenti è di 42,02.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
n. decessi				5	7
n. cremazioni				1	4
%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0,2	0,571428571

2. Struttura della popolazione 2002 – 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Popolazione divisa per fasce d'età	2018
Popolazione al 31.12.2018	808
In età prima infanzia (0/2 anni)	24
In età prescolare (3/6 anni)	38
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	66
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	147
In età adulta (30/65)	380
Oltre l'età adulta (oltre 65)	153



3 Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 30,27% dei residenti del Comune di Sarnonico vive in nuclei familiari composti da una sola persona (i capi famiglia soli sono 110).

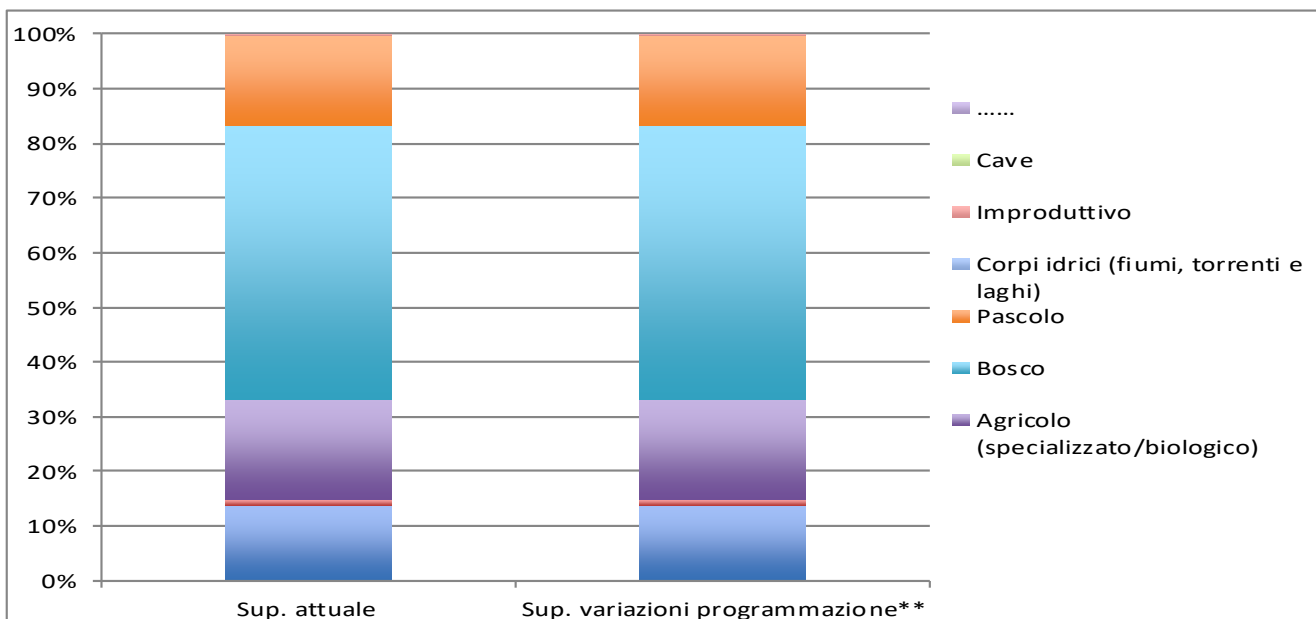
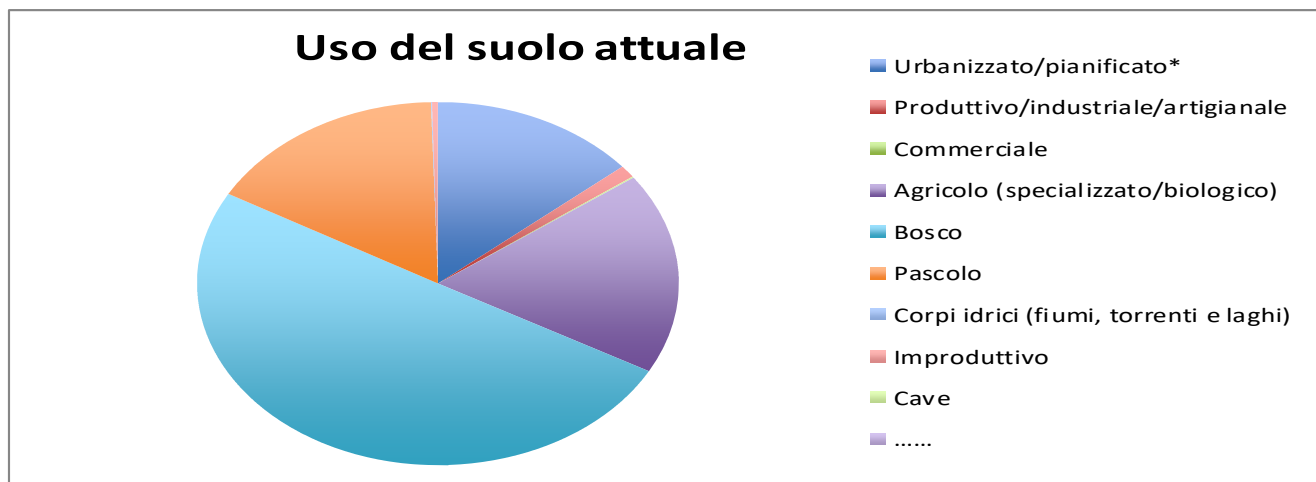
Caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2018
n. famiglie	328	326	325	329	333
n. medio componenti	2,35	2,33	2,43	2,36	2,43
% fam. con un solo componente	32,31707%	35,27607%	34,15385%	34,65046%	30,27000%
% fam con 6 comp. e +	1,52439%	1,53374%	1,84615%	2,12766%	2,40240%
% fam con bambini di età < 6 anni	8,23171%	12,57669%	12,61538%	12,76596%	12,31231%
% fam con comp. di età > 64 anni	31,09756%	33,12883%	37,23077%	31,61094%	32,13213%

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

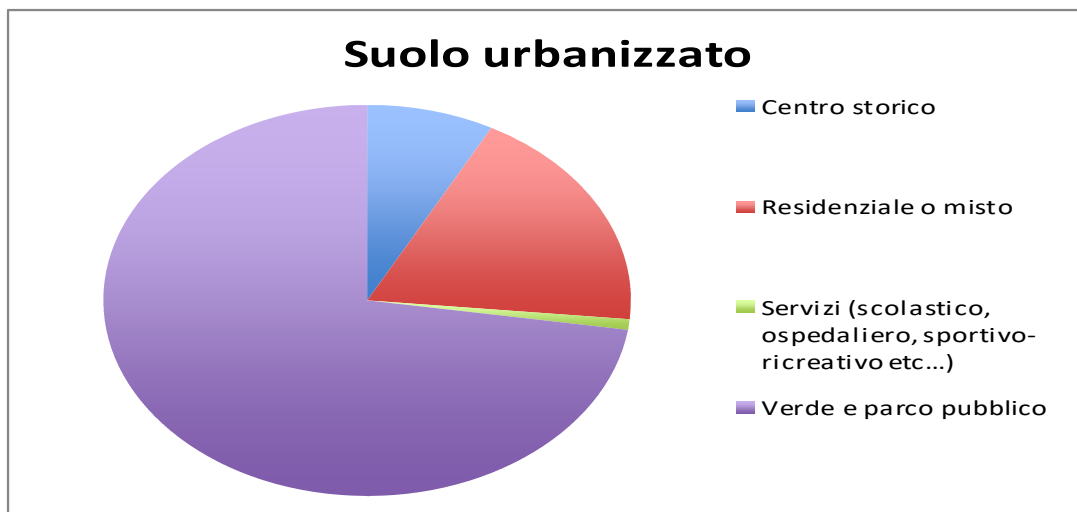
1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1.700.000,00	13,87%	1.700.000,00	13,87%
Produttivo/industriale/artigianale	135.000,00	1,10%	135.000,00	1,10%
Commerciale	13.000,00	0,11%	13.000,00	0,11%
Agricolo (specializzato/biologico)	2.200.000,00	17,95%	2.200.000,00	17,95%
Bosco	6.150.000,00	50,19%	6.150.000,00	50,19%
Pascolo	2.000.000,00	16,32%	2.000.000,00	16,32%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	6.200,00	0,05%	6.200,00	0,05%
Improduttivo	50.000,00	0,41%	50.000,00	0,41%
Cave		0,00%		0,00%
.....				
Totale	12.254.200,00	100%	12.254.200,00	100%



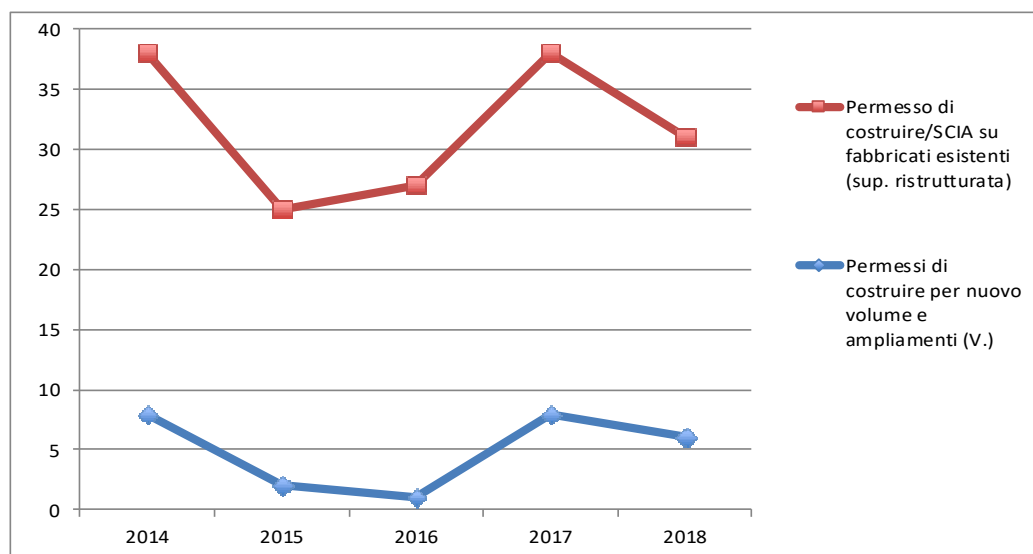
2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	106.220,00	7,80%	106.220,00	7,80%
Residenziale o misto	255.000,00	18,73%	255.000,00	18,73%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	12.000,00	0,88%	12.000,00	0,88%
Verde e parco pubblico	988.000,00	72,58%	988.000,00	72,58%
Totale	1.361.220,00	100,00%	1.361.220,00	100,00%



3. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)

Titoli edilizi	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	8	2	1	8	6
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	30	23	26	30	25



Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2019	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2020	2021	2022
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	0	0	0	0
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100	100	100	100
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	170	170	170	170
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	360	360	360	360
Raccolta differenziata (%)	75	75	75	75
Piste ciclabili	si no	si no	si no	si no
Isole pedonali (mq/ab.)	-	-	-	-
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	65.000	65.000	65.000	65.000

5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio 2019	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2020	2021	2022
Acquedotto (numero utenze)	671	690	690	690
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	670	676	676	676
- Bianca				
- Nera	670	676	676	676
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si	Si	Si	Si
Piano di classificazione acustica	Si	Si	Si	Si
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)				
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite) *	0	0	0	0
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	0	0	0	0
Fibra ottica	SI	SI	SI	SI

1.3 Economia insediata

L'economia locale si fonda su quattro principali settori: il turismo, l'industria/artigianato, il commercio e l'agricoltura.

Il momento di difficoltà, trasversale a tutti i settori tende solo, purtroppo, ad amplificarsi sia per l'accresciuta selettività e difficoltà di accesso al credito che le aziende scontano con le banche causa la crisi, l'elevato deterioramento della qualità del credito con una esponenziale crescita delle sofferenze e delle svalutazioni in un sistema ormai palesemente alle corde, sia per le strutturali difficoltà per la sostanziale incapacità a rinnovarsi profondamente, come si impone, in maniera celere, concreta ed efficace.

La disoccupazione e il precariato non tendono purtroppo a rallentare, se non per azioni di sostegno legate a particolari o straordinari interventi agevolativi (es. riforma jobs act). A preoccupare, costantemente e in modo particolare, è la disoccupazione giovanile con un trend attestato su percentuali di assoluto rilievo anche per il nostro piccolo Trentino.

Le imprese insediate nel Comune di Sarnonico nell'anno 2018, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	15	15
C Attività manifatturiere	19	18
F Costruzioni	12	11
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	14	13
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	15	13
L Attività immobiliari	1	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	3	3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	3	3
S Altre attività di servizi	3	3
X Imprese non classificate	3	0
TOTALE	90	82

Turismo

L'andamento della stagione turistica è la seguente:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2016	2017	2018
Arrivi in strutture alberghiere	12.027,00	10.419,00	9.573,00
Arrivi in strutture extralberghiere	3.490,00	7.009,00	9.709,00
Arrivi in strutture alberghiere e extralberghiere	15.517,00	17.428,00	19.282,00
Presenze in strutture alberghiere	46.454,00	30.803,00	26.527,00
Presenze in strutture extralberghiere	34.472,00	53.669,00	46.138,00
Presenze in strutture alberghiere e extralberghiere	80.926,00	84.472,00	72.665,00
Permanenza media in strutture alberghiere	3,90	3,00	2,80
Permanenza media in strutture extralberghiere	11,45	4,80	3,80
PERMANENZA media generale	7,68	3,90	3,30

Si è notevolmente modificato nel corso degli anni in linea con gli stili di vita delle famiglie e con l'offerta globale sempre più agguerrita e competitiva e si convive, ormai da tempo, con un turismo "mordi e fuggi" incentrato, per lo più, nei week end e/o in certi limitati e sempre più corti periodi dell'anno.

Le strutture alberghiere rappresentano da sempre la trave portante del turismo di un territorio, anche se in zona la presenza di seconde case, abitate, per una parte preponderante, da residenti in Regione, è rilevante. La

locazione degli appartamenti non ha saputo adeguarsi ai cambiamenti in atto nel mercato. Non si è stati in grado, o non a sufficienza, di gestire quest'opportunità con flessibilità sia per un gap culturale, sia per l'assenza di strutture organizzate a gestire questi fenomeni con professionalità e non in forma residuale.

In questi ultimi anni svariate strutture alberghiere hanno chiuso i battenti, sia, in alcuni casi, per le problematiche connesse al posizionamento all'interno dei centri storici, sia per l'assenza di prospettive, di ricambio generazionale o del coraggio e dell'imprenditorialità che oggi serve per ripensare e ammodernare le strutture alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni imposti dal mercato. Il turista è molto più attento e selettivo alla professionalità e qualità dell'offerta sia dal punto di vista ambientale, delle infrastrutture presenti in zona, dei servizi interni alle strutture (centri benessere) e dell'organizzazione del tempo libero, oltre che alla competitività per le grandi opportunità offerte ormai da un mercato globale. Il risultato è che chi ha investito con professionalità e sa organizzarsi lavora, e chi non lo ha fatto, o non lo fa, ha cessato la sua attività o è destinato a farlo.

La zona sconta, da anni, le difficoltà legate sostanzialmente all'offerta della sola stagione estiva, non avendo strutture invernali di richiamo in grado di competere con altre zone molto più attrezzate. Stagione estiva, che la competizione con il mare, ci sta relegando a gestire periodi sempre più limitati e compressi. Purtroppo è un problema endemico che nella nostra zona si è costantemente accentuato negli anni e non si è riusciti a invertire.

La sfida si giocherà sulla capacità di saper valorizzare il territorio con grande qualità e con una personalizzazione dell'offerta sempre più indirizzata a fette di clientela che ricercano e apprezzano il nostro ambiente e le sue peculiarità e a fare sistema in una zona purtroppo sempre più divisa.

Servirebbe una maggiore sinergia e un indirizzo di zona che ormai c'è sempre meno.

Dobbiamo prendere coscienza che sono tramontati molti sogni che cercavano di fare di questa zona ciò che purtroppo non sarà.

Crediamo fermamente che sia arrivato il tempo di rimboccarsi le maniche con coraggio e intraprendenza e con una visione univoca.

Artigianato/Industria

E' un settore che in questi ultimi anni sta segnando anch'esso il passo causa la crisi.

Uno dei settori trainanti fino al 2010 è stato il settore dell'edilizia sostenuto dagli incentivi fiscali concessi per le ristrutturazioni e lo sviluppo delle seconde case, con imprese artigiane, per lo più di piccole dimensioni e a carattere familiare, costituite da muratori, idraulici e carpentieri. Pur non avendo vissuto gli effetti degli eccessi nello sviluppo registrati in altre zone del trentino, le aziende, anche da noi, stanno scontando le difficoltà legate al sostanziale blocco del settore o, più in generale, del modello economico.

Commercio

Sostanzialmente statico il numero delle aziende insediate.

Dove il centro storico diventa la meta prioritaria delle dinamiche di un paese e l'amministrazione è attenta a qualificare gli spazi e il ruolo sociale e aggregante, tanto più esso sarà appetibile e presidiato dal commercio, vera cartina di tornasole per valutare lo stato di salute dei centri storici, altrimenti in stato di irreversibile abbandono.

Il settore ha ancora un buon livello di diversificazione, anche se i tanti piccoli negozi scontano l'eccesso di concorrenzialità, frutto di una legislazione eccessivamente liberista e dei grandi centri commerciali sparsi ormai un po' ovunque, oltre agli effetti della generale e preoccupante frenata dei consumi causata dalla crisi.

Agricoltura

E' basata principalmente sulla zootecnia con la presenza di svariati allevamenti bovini di medio/grande entità che hanno sostituito le forme di allevamento diffuso che contraddistinguevano la nostra zona fino alla fine degli anni '60. Il prodotto è conferito nei locali Caseifici sociali.

Anche l'economia zootecnica sconta i problemi che investono il settore a livello provinciale e nazionale e, più in generale, le aziende di montagna, dotate di superfici di sfalcio limitate, non adeguatamente premiate per gli sforzi e i costi che sostengono a mantenere un territorio difficile come quello montano.

La scelta a livello trentino è stata quella di sopperire alla graduale contrazione del reddito con un ampliamento degli allevamenti che hanno comportato, in molti casi, investimenti rilevanti, non sempre ripagati e che hanno

fortemente compromesso il futuro di alcune aziende e gli impatti sul territorio.

Una delle problematicità più rilevanti è connessa alla produzione e gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si consocino per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che ci circonda.

La diversificazione dell'attività non è stata attuata anche perché è difficile coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo in zone di montagna come le nostre dove l'ambiente è ancora una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle altre attività. Certamente in una valle a vocazione prevalentemente frutticola e con un brand consolidato come Melinda è una forte tentazione anche se i benefici sarebbero di breve periodo o, in ogni caso, goduti da una ristretta cerchia di persone.

Da un punto di vista ambientale, l'impatto sul nostro territorio di questa ipotesi sarebbe a nostro giudizio e oggettivamente molto pesanti. Le praterie che caratterizzano da sempre l'altopiano dell'Alta Valle verrebbero gradualmente meno, sostituite da una cultura estensiva, gestita in sostanziale regime di monopolio in considerazione del numero limitato di proprietari della zona che agirebbero e beneficerebbero di questo cambiamento ambientale e di coltura

Se non si troveranno delle soluzioni adeguate per tutti (economiche (per chi opera nel settore) e di tutela dell'ambiente (per chi opera nel turismo) il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, con inevitabili e prevedibili ricadute sull'economia del turismo, si potrebbe gradualmente consolidare con effetti indefinibili.

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quadriennio di mandato amministrativo, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale nel "Documento Indirizzi Generali di Governo" e ivi approvate nella seduta del 21 maggio 2015 con atto n. 23, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

A nome di tutti gli esponenti della lista "Insieme per Sarnonico e Seio" desidero innanzitutto ringraziare gli elettori di Sarnonico e Seio per la fiducia accordataci e, contestualmente, ribadire l'impegno preso di metterci al servizio dell'intera Comunità. Consci della responsabilità che comporta l'essere Consigliere, noi ci proponiamo a questo ruolo con entusiasmo e determinazione: metteremo il nostro senso del dovere e la nostra serietà affinché l'Amministrazione comunale sia realmente vicina ai bisogni della gente e assicuri un comportamento trasparente e capace di render conto delle proprie azioni. Nessuno può garantire a priori di avere risposte immediate per ogni problematica che si verrà a presentare: quello che si può e si deve fare è assicurare che si farà del proprio meglio per affrontare ogni questione con consapevolezza, professionalità e condivisione.

Il mondo odierno è caratterizzato da una grande instabilità politico-economica sia a livello nazionale che internazionale, che inevitabilmente influenza anche il nostro contesto locale e condiziona la disponibilità di risorse. Pur consapevoli dei tagli alla spesa pubblica e della necessità di rivedere il sistema degli investimenti a pioggia a favore di una logica di effettiva opportunità e sostenibilità, siamo convinti che punto di partenza imprescindibile sia riscoprirci come Comunità di persone che condividono un presente proiettato sì nel futuro ma al tempo stesso fondato su di una storia e valori comuni.

Il Comune, come dice la parola stessa, è della Comunità e chi lo amministra è chiamato a rappresentare la sua gente, promuovendo il bene comune attraverso un temperamento di interessi equo e giustificato. Perché ciò avvenga è necessario che tra chi rappresenta e chi è rappresentato esista un rapporto di reciproca fiducia, che soltanto attraverso l'umiltà e la disponibilità al confronto del primo e l'essere propositivo del secondo può instaurarsi e portare i suoi frutti. Tutti dovrebbero sentirsi partecipi di ciò che viene valutato nelle aule comunali perché lì vengono decisi aspetti che poi influiscono sulla vita di tutti.

In qualità di Consiglieri, ci impegneremo quindi ad affrontare in sinergia ciascuno dei campi d'intervento che competono ad un'Amministrazione comunale e che sono i perni di una Comunità attiva ed orgogliosa di sé.

COMUNITA'

- attivare luoghi e momenti di socialità per giovani, adulti ed anziani con lo scopo di sostenere l'aggregazione e tenere vivo lo spirito di appartenenza alla nostra Comunità
- dedicare particolare attenzione alla sistemazione e messa in sicurezza di strutture ed aree di gioco dedicate ai più piccoli
- supportare i bisogni e le iniziative delle nostre Associazioni di volontariato

ECONOMIA E SVILUPPO

- essere sensibili alle richieste di insediamento/ampliamento delle realtà economiche dedicando pari attenzione ad artigianato, commercio, agricoltura e turismo
- garantire servizi adeguati alle aziende insediate ed incrementare l'occupazione a km zero, incentivando in particolare l'affidamento di lavori pubblici alle imprese locali
- collaborare con gli operatori del settore per definire un progetto condiviso di turismo sostenibile

AMBIENTE E TERRITORIO

- preservare l'unicità del nostro territorio attraverso un progetto di tutela che ne promuova la cura e l'utilizzo sostenibile
- dedicare particolare attenzione alla realtà contadina, riconoscendo all'agricoltura un ruolo fondamentale per la conservazione del nostro ambiente
- valorizzare il territorio boschivo sia dal punto di vista economico che umano, riscoprendo il suo essere una risorsa preziosa difficilmente replicabile
- assicurare una gestione del territorio ponderata attraverso un Piano Regolatore conforme e scelte tra loro coerenti e non discrezionali
- incentivare il recupero del centro storico in entrambi gli abitati di Sarnonico e Seio

CULTURA E SPORT

- promuovere attività culturali negli spazi pubblici per consentire ad ognuno di approfondire i propri interessi e favorire momenti di incontro e socializzazione
- sostenere le attività volte al recupero della memoria storica e sociale
- incentivare l'attività sportiva come momento di crescita e incontro valorizzando gli spazi dedicati
- promuovere iniziative sportive accessibili a un vasto pubblico e a basso costo: sviluppo del cicloturismo, orienteering e nordic walking, ripristino del Centro Fondo Regole, sviluppo della sentieristica attraverso adeguata segnaletica e georeferenziazione GSP

OPERE PUBBLICHE

- valorizzare le aree pubbliche attraverso opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e di arredo urbano: riqualificazione di piazza S. Maria, consolidamento della cubettatura, sistemazione degli impianti di fognatura
- portare a compimento le opere previste (asilo nido) e già in corso di realizzazione: ampliamento del ristorante "All'Invito", lavori di sistemazione dell'acquedotto
- valutare la destinazione degli edifici ad oggi inutilizzati (Casa Bolego) o la totale fruibilità di quelli parzialmente in uso (Casa Sociale)
- realizzare un pozzo per garantire l'approvvigionamento idrico anche in condizioni di scarsità
- prestare attenzione alla manutenzione delle strade forestali
- sostenere opere volte al risparmio energetico

VIABILITA'

- operare la messa in sicurezza dell'accesso a via Kennedy da via C. Battisti
- razionalizzare e migliorare la viabilità in Zona Artigianale
- realizzare adeguate aree di sosta in corrispondenza delle fermate degli autobus e sistemare quelle esistenti
- valutare l'opportunità di installare nuovi impianti di illuminazione stradale in aree ad oggi sprovviste

INIZIATIVE SOVRACOMUNALI

- valutare un eventuale nuovo progetto di fusione con i Comuni limitrofi: solo la partecipazione e la preventiva definizione di diritti e doveri reciproci possono portare a risultati equi e duraturi
- favorire la nascita di progetti con i Comuni limitrofi e gli Enti Sovracomunali, quali:
 - realizzazione di un impianto di produzione di biogas da biomassa (deiezioni animali)
 - costruzione di micro centrali per la produzione di energia idroelettrica attraverso lo sfruttamento del dislivello degli acquedotti

NUOVI PROGETTI E REALIZZAZIONI – Stato delle opere

- valorizzare le aree pubbliche attraverso opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e di arredo urbano: riqualificazione di piazza S. Maria, consolidamento della cubettatura, sistemazione degli impianti di fognatura.

Le manutenzioni straordinarie sono state eseguite regolarmente. Per quanto riguarda la piazza di Santa Maria, i lavori sono in fase avanzata.

- portare a compimento le opere previste (asilo nido) e già in corso di realizzazione: ampliamento del ristorante "All'Invito", lavori di sistemazione dell'acquedotto.

I lavori all'edificio multiservizi di Seio sono terminati ed anche la gestione dell'attività è stata affidata. Anche i lavori sul ramo di acquedotto in questione sono terminati e l'opera è stata rendicontata. Per quanto riguarda la costruzione dell'asilo nido, il progetto iniziale è stato modificato e si sono allestiti gli spazi per ospitarlo, anziché in una nuova struttura, al primo e secondo piano della casa sociale. I lavori sono in fase di ultimazione.

- valutare la destinazione degli edifici ad oggi inutilizzati (Casa Bolego) o la totale fruibilità di quelli parzialmente in uso (Casa Sociale)

I lavori su Casa Bolego, che ne prevedono la destinazione a caserma dei Carabinieri, sono stati appaltati e sono iniziati. Riguardo alla Casa Sociale, le porzioni non ancora utilizzate sono state destinate ad accogliere gli spazi adibiti ad asilo nido (vedi sopra).

E' allo studio un progetto di messa in sicurezza dell'edificio scolastico che risulta sempre più compromesso.

- realizzare un pozzo per garantire l'approvvigionamento idrico anche in condizioni di scarsità

Questo progetto è ancora in attesa di finanziamento sul Fondo di Riserva provinciale. E' in fase di perfezionamento un accordo di programma per ampliare le opere di presa.

- prestare attenzione alla manutenzione delle strade forestali

Anche le manutenzioni delle strade sono state regolarmente e puntualmente eseguite, privilegiando per gli interventi minori l'utilizzo dei fondi rientranti nelle cosiddette "migliorie boschive" ed accedendo per quelli maggiori (vedi la sistemazione della strada che dalla località Regole conduce alla malga di Malosco) agli stanziamenti previsti dal PSR in coordinamento con i Comuni confinanti (nel caso, Ronzone e Malosco).

- sostenere opere volte al risparmio energetico

E' stato approvato un progetto di efficientamento energetico e si sono affidati lavori e forniture che si perfezioneranno nel corso del 2020.

E' stata effettuata una preliminare valutazione illuminotecnica finalizzata a stabilire le principali linee di azione da adottare, attraverso l'elaborazione di una scala di priorità che vede il tempo di ritorno e l'entità di risparmio a fronte dell'investimento come elementi determinanti la messa in opera dell'intervento. Si è analizzata la rete di illuminazione pubblica e le diverse necessità di adeguamento rispetto al tratto interessato, identificando un possibile piano d'azione che miri, attraverso singoli interventi sostenibili, ad un progressivo adeguamento.

Rispetto agli edifici comunali, è in fase di analisi di opportunità la sostituzione dei serramenti vetusti (come peraltro già effettuato nel corso dell'intervento di adeguamento della palestra presso il Centro Sportivo) e la posa del cappotto termico esterno, nonché la sostituzione delle caldaie.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Le competenze sono quelle qui sotto riportate:

- Segreteria comunale
- Gestione economica e giuridica del personale
- Gestione economica e finanziaria
- Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Polizia locale
- Istruzione pubblica
- Attività culturali e/o gestione dei beni culturali
- Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive
- Attività nel settore turistico
- Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica
- Urbanistica e gestione del territorio
- Servizio idrico integrato
- Servizio smaltimento rifiuti
- Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde
- Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Servizi relativi al commercio

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per Servizio Pubblico Locale si intende qualsiasi attività che si concreta nella produzione di beni e servizi in funzione di un'utilità per la Comunità locale non solo in termini economici ma anche ai fini di promozione sociale; in particolare:

Servizi alla persona: asili nido, asili nido aziendali, mense scolastiche, scuolabus, ludoteche, centri estivi, servizi contro la dispersione scolastica, servizi di integrazione e sostegno ai disabili, centri socio-educativi diurni, case di riposo, centri diurni per anziani, orti comunali, assistenza domiciliare, pasti/spesa/farmaci a domicilio, telesoccorso... Ad essi si aggiungono i servizi per l'immigrazione come i centri accoglienza, di consulenza giuridica, di orientamento al lavoro e alla formazione, corsi di lingua.

Servizi alla comunità: servizi di distribuzione di luce, gas, acqua, energia elettrica e wifi.

Igiene pubblica: rete fognaria, raccolta e riciclo rifiuti urbani, custodia cani randagi.

Infrastrutture: trasporto pubblico locale, car-sharing e bike-sharing, rilascio permessi, gestione segnaletica, parcheggi, incentivi.

Cultura: teatri, biblioteche, musei, archivi.

A questi si aggiungono i servizi relativi al turismo, all'ambiente (gestione verde pubblico, rilevamento inquinamento ambientale), all'urbanistica (registro catastale, rilascio permessi e concessioni), polizia municipale, servizi informativi (call center, informagiovani, urp, albo pretorio), campi sportivi, farmacie comunali.

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	Mantenimento della modalità
Refezione scuole materne Sarnonico	Mantenimento della modalità

<i>Centro Sportivo</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Manutenzione del verde</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Manutenzione viabilità</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Servizio di asilo nido</i>	<i>Coop. Soc. La Coccinella</i>	<i>31/08/2020</i>	<i>Si prevede di appaltare il servizio successivamente all'entrata in funzione della nuova sede</i>

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Campo da Golf</i>	<i>Anaunia Golf</i>	<i>2035</i>	<i>Da definire alla scadenza</i>
<i>Servizio raccolta e smaltimento rifiuti</i>	<i>Comunità della Val di Non</i>		<i>Mantenimento della modalità</i>

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura

f) In convenzione

Servizio	Soggetto capofila	Programmazione futura
<i>Polizia Locale</i>	<i>Comune di Fondo</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Distribuzione wifi</i>	<i>PAT</i>	

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune di Sarnonico ha quindi predisposto, in data 26.08.2015 (delibera di consiglio n. 34), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Annualmente il Comune di Sarnonico provvede alla razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute e con deliberazione consiliare n. 1 del 11.02.2019 ha proceduto all'ultima rilevazione, da cui risulta che il Comune detiene le società/partecipazioni societarie di seguito riassunte:

RAGIONE SOCIALE	OGGETTO SOCIALE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE	DURATA DELL'IMPEGNO
TRENTINO DIGITALE SPA	Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino; servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT, servizi infrastrutturali di base, servizi applicativi.	0,0063	31/12/2050
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	La Società gestisce: le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolute della Provincia e delle sue Agenzie.	0,0071	31/12/2050
CONSORZIO COMUNI TARENTINI	Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti	0,42	31/12/2050
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOC. COOP.	Promozione turistica nell'ambito della Valle di Non	2,73	31/12/2054
ALTIPIANI VAL DI NON SPA	valorizzazione e sviluppo turistico degli ambiti dell'Alta Val di Non e dell'altopiano della Predaia ed in particolare le seguenti attività: a) costruire e gestire impianti di risalita e altri impianti sportivi e attrezzature turistico-sportive e del tempo libero, che costituiscono impianto o attrezzature di interesse locale assoggettabili ad obblighi di servizio pubblico per le Comunità locali dell'Alta Val di Non e dell'Altopiano della Predaia. b) Svolgere ogni e qualsiasi attività avente connessione con la valorizzazione turistico-sportiva nei medesimi ambiti, attuando tutte le iniziative promozionali utili allo scopo c) La valorizzazione e lo sviluppo turistico, sia estivo che invernale di aree montane, con particolare riferimento alle zone del monte Roen e dell'Altopiano della Predaia e dei territori dei comuni soci, impegnandosi a rispettarne le caratteristiche ambientali	5,52	30/09/2050

3.3. Le opere e gli investimenti

Nella prima stesura del bilancio di previsione gli investimenti sono limitati ad una serie di manutenzioni straordinarie ed alle spese tecniche per un'opera da inserire. Compaiono i lavori spostati sul nuovo anno con variazione di esigibilità. E' anche inserito il contributo straordinario al Corpo VV.F. per fini contabili.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEMA 1 - Parte prima

N.	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	Importo complessivo di spesa dell'opera	Tipologia di finanziamento	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	risanamento conservativo casa Bolego II lotto	721.276,74	Risorse proprie e contr.	721.276,74	Lavori in fase di esecuzione
2	riorganizzazione urbana piazza Santa Maria - spese tecniche	10.778,24	Risorse proprie	10.778,24	Spese correlate all'avanzamento dell'opera
3	riorganizzazione urbana piazza Santa Maria - lavori	169.705,72	Risorse proprie e contr.	169.705,72	Lavori in avanzata fase di esecuzione
4	efficientamento energetico rete illuminazione pubblica	63.397,41	Risorse proprie e contr.	63.397,41	Lavori in fase di esecuzione
5	realizzazione rete illuminazione pubblica	39.000,00	Risorse proprie	39.000,00	Lavori in avanzata fase di esecuzione
6	realizzazione nuovo asilo nido in casa sociale	400.000,00	Risorse proprie e contr.	400.000,00	Lavori in fase di ultimazione
7	Lavori adeguamento spogliatoi palestra presso il centro sportivo	109.411,90	Risorse proprie	109.411,90	Lavori conclusi
8	Lavori campo da golf "Dolomiti" (ril. iva)	155.231,91	Risorse proprie	155.231,91	Lavori conclusi
9	Lavori rifacimento e completamento acquedotto vie Filzi, Battisti e Kennedy	293.392,44	Risorse proprie e contr.	293.392,44	Lavori conclusi
10	Messa in sicurezza strada via IV Novembre	41.200,00	Risorse proprie	41.200,00	Lavori conclusi
11	Adeguamento Bar Ristorante all'Invito di Seio a multiservizi	365.484,27	Risorse proprie e contr.	365.484,27	Lavori conclusi
12	Realizzazione tratto marciapiede verso Seio (inseribilità)	60.000,00	Opera non finanziata		
13	Completamento rete acquedotto abitato di Sarnonico II lotto (inseribilità)	355.000,00	Opera non finanziata		
14	Costruzione pozzo per ricerca acqua potabile (inseribilità)	97.000,00	Opera non finanziata		
		2.880.878,63		2.368.878,63	

(1) descrivere lo stato di attuazione dell'opera (quali: data approvazione progetto, data di appalto, contratto, stati di avanzamento, modifiche contrattuali)

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 - Parte seconda

N.	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2019 e negli anni precedenti (2)	2020		2021		2022		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Realizzazione nuovo asilo nido in casa sociale	2017	33.000,00	400.000,00	382.000,00	18.000,00	382.000,00		400.000,00		400.000,00	
2	Risanamento conservativo Casa Bolego - II lotto	2018	942.192,12	942.192,12	220.540,38	721.651,74	220.540,38		942.192,12		942.192,12	
3	Riqualificazione urbana della Piazza S. Maria	2019	292.886,63	350.859,36	170.375,40	180.483,96	170.375,40		350.859,36		350.859,36	
4	Efficientamento energetico impianto P.I.	2019	65.000,00	65.000,00	1.602,59	63.397,41	1.602,59		65.000,00		65.000,00	
TOTALE			1.333.078,75	1.758.051,48	774.518,37	983.533,11	774.518,37	0,00	1.758.051,48	0,00	1.758.051,48	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie

	Risorse disponibili	Vincolata Destinata Libera	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi)
			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
1	Risorse di parte corrente		-	-	-	-
2	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)		-	-	-	-
3	Fondo per investimenti comunali		-	-	-	-
4	Budget	L	49.778,24	-	-	49.778,24
5	Leggi di settore	L	469.532,51			469.532,51
6	FPV	D	151.142,15	-	-	151.142,15
7	Contributi statali	V	25.000,00	-	-	25.000,00
8	Fondo Unico Territoriale	L	169.705,72	-	-	169.705,72
9	Bim Canoni aggiuntivi e piano straordinario	L	156.999,49	-	-	156.999,49
TOTALI			1.022.158,11	-	-	1.022.158,11

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche - Parte prima
Opere e manutenzioni con finanziamenti

Missione / programma	Descrizione lavori	Conformità urbanistica	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma		
					2020	2021	2022
01.05	RISANAMENTO CONSERVATIVO CASA BOLEGO II LOTTO	721.276,74	2020	Risorse proprie e contr.	721.276,74		
08.01	RIORGANIZZAZIONE URBANA PIAZZA SANTA MARIA - SPESE TECNICHE	10.778,24	2020	Risorse proprie	10.778,24		
08.01	RIORGANIZZAZIONE URBANA PIAZZA SANTA MARIA - LAVORI	169.705,72	2020	Risorse proprie e contr.	169.705,72		
10.05	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	63.397,41	2020	Risorse proprie e contr.	63.397,41		
10.05	REALIZZAZIONE RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	39.000,00	2020	Risorse proprie	39.000,00		
12.01	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN CASA SOCIALE - ACQUISTO TERRENI	18.000,00	2020	Risorse proprie	18.000,00		
	TOTALE	1.022.158,11		0,00	1.022.158,11	0,00	0,00

SCHEDA 3 - Parte seconda
Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Descrizione lavori	Conformità urbanistica	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del pro		
			2020	2021	2022
Realizzazione tratto marciapiede verso Seio (inseribilità)	si	2022		-	60.000,00
Completamento rete acquedotto abitato di Sarnonico II lotto (inseribilità)	si	2022		-	355.000,00
Costruzione pozzo per ricerca acqua potabile (inseribilità)	si	2022		-	97.000,00
			-	-	512.000,00

SCHEDA 3 - Parte terza
Investimenti programmati 2018 - 2020 per acquisti, incarichi e contributi e relative fonti di finanziamento

Missione /	Descrizione lavori	Anno previsto per	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma		
				2020	2021	2022
01.05	ACQUISTO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI	2020	Risorse proprie	10.000,00		
05.01	ACQUISTO E INSTALLAZIONE CORPI ILLUMINANTI SALE PALAZZO MORENBERG	2020	Risorse proprie	3.000,00		
08.01	INCARICHI TECNICI PROGETTAZIONI VARIE	2020	Risorse proprie	3.000,00		
09.04	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO (RIL. IVA)	2020	Risorse proprie	2.000,00		
09.04	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA (RIL. IVA)	2020	Risorse proprie	2.000,00		
09.02	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER PARCHI, GIARDINI ED ARREDO URBANO	2020	Risorse proprie	13.000,00		
06.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO	2020	Risorse proprie	10.000,00		
06.01	ACQUISTO SPOGLIATOI MOBILI CAMPO SPORTIVO (RIL. IVA)	2020	Risorse proprie	17.080,00		
06.01	PISTE CICLOPEDONALI - INCARICHI VARI	2020	Risorse proprie e trasf.	29.200,00		
10.05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2020	Risorse proprie	6.000,00		
10.05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2020	Risorse proprie	2.000,00		
11.01	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ACQUISTO ATTREZZATURE CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	2020	Risorse proprie	5.000,00		
	TOTALE			102.280,00		

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 sancisce il superamento dell'obbligo di gestione associata cioè l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo.

A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse.

Al fine di garantire a tutti i comuni coinvolti nelle gestioni associate la possibilità di adeguare il loro assetto organizzativo alle eventuali modifiche che potranno derivare dalla revisione o dallo scioglimento delle convenzioni, le parti concordano che l'eventuale recesso (per scioglimento o modifica della loro composizione) o modifica (revisione delle funzioni svolte in forma associata) possano produrre effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali solo se tali decisioni sono condivise da tutte le amministrazioni coinvolte.

Se le amministrazioni non trovano un accordo, la decisione di recesso unilaterale produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale che ha espresso la volontà di recedere dalla convenzione.

A regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni.

A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

Gli ulteriori aspetti relativi alla revisione della riforma istituzionale saranno affrontati in un distinto disegno di legge.

3.4.1.1 Obiettivi di riqualificazione della spesa dei comuni

Premessa

La legge provinciale 27/2010 e s.m., all'articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento è stato sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione.

Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo sono state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico è stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1.

La disciplina provinciale prevede inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo possono concorrere le riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012.

Monitoraggio dati di consuntivo 2017

Nel corso del 2018 la Provincia ha effettuato un monitoraggio sull'andamento della spesa dei Comuni al fine di valutare lo stato di raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa. A tutti i Comuni è stata richiesta la compilazione di un apposito prospetto che mettesse a confronto la spesa corrente sostenuta nel 2012 con la medesima spesa riferita ai dati di consuntivo 2017, con riferimento ai servizi istituzionali, generali e di gestione sintetizzati nella funzione 1/missione 1.

Fermo restando che l'obiettivo di riduzione della spesa deve essere raggiunto, per la quasi totalità dei Comuni,

al 31/12/2019, il monitoraggio dà una prima rappresentazione del processo di miglioramento della spesa attuato presso ogni ente. In alcuni casi dal monitoraggio è emerso il mancato raggiungimento dell'obiettivo nell'esercizio 2017, tale risultato tuttavia non deve essere interpretato in maniera negativa in quanto potrebbe sottendere un percorso che il comune sta compiendo per il raggiungimento del risultato atteso, rilevando comunque una criticità che deve essere corretta. Il prospetto inviato dalla Provincia ha comunque evidenziato le misure che l'ente può attivare in funzione dei dati esposti da ogni comune.

Alla richiesta di monitoraggio hanno risposto 164 comuni mentre 12 comuni non hanno provveduto all'invio del prospetto richiesto.

Si riportano nella seguente tabella riepilogativa i risultati emersi dal monitoraggio.

RISULTATI DEI 164 COMUNI MONITORATI

N° COMUNI CHE HANNO RAGGIUNTO L'OBIETTIVO 142

N° COMUNI CHE NON HANNO RAGGIUNTO L'OBIETTIVO 22

di cui:

- n. comuni che mantengono l'invarianza della spesa sulla Missione 1 ma non raggiungono l'obiettivo sulle altre Missioni: 11
- n. comuni che non mantengono l'invarianza della spesa sulla Missione 1: 11 di cui:
- n. comuni che raggiungono l'obiettivo su altre Missioni diverse dalla 1: 4
- n. comuni che non raggiungono l'obiettivo su altre Missioni diverse dalla 1: 7

Evoluzione 2020-2024

Per gli anni 2020-2024 le parti concordano di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato nella premessa del presente paragrafo.

Le parti concordano inoltre di attribuire una "premialità" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, si propone un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Con la predetta deliberazione della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, saranno definite le modalità e i termini di definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa, sulla base delle linee guida sopra indicate.

Il Comune di Sarnonico, avendo fatto parte dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, fino alla data del 31.12.2018, ha partecipato al contenimento della spesa in aggregazione con gli altri Comuni aderenti. Per il futuro, per capire quali misure si dovranno adottare, si attendono le disposizioni che detterà della Provincia.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	540.220,00	540.220,00	540.220,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	731.276,74	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 01	1.271.496,74	540.220,00	540.220,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	03 (Ordine pubblico e sicurezza)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 03	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	04 (Istruzione e diritto allo studio)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	152.470,00	152.470,00	152.470,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 04	152.470,00	152.470,00	152.470,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	44.100,00	44.100,00	44.100,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 05	47.100,00	44.100,00	44.100,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	43.030,00	43.030,00	43.030,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	61.080,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 06	104.110,00	43.030,00	43.030,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	07 (Turismo)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	11.120,00	11.120,00	11.120,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 07	11.120,00	11.120,00	11.120,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	320,00	320,00	320,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	183.483,96	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 08	183.803,96	320,00	320,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	179.650,00	179.450,00	179.250,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	17.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 09	196.650,00	179.450,00	179.250,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	193.930,00	193.930,00	193.930,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	110.397,41	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 10	304.327,41	193.930,00	193.930,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	11 (Soccorso civile)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	3.080,00	3.080,00	3.080,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 11	8.080,00	3.080,00	3.080,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	433.050,00	433.050,00	433.050,00

	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	18.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 12	451.050,00	433.050,00	433.050,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	550,00	550,00	550,00
	Totale Missione Armon. 17	550,00	550,00	550,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	20 (Fondi e accantonamenti)			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	9.380,00	9.380,00	9.380,00
	Totale Missione Armon. 20	9.380,00	9.380,00	9.380,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	50 (Debito pubblico)			
	Titolo (S) 03 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	56.647,00	56.847,00	57.047,00
	Totale Missione Armon. 50	56.647,00	56.847,00	57.047,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	60 (Anticipazioni finanziarie)			
	Titolo (S) 03 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Totale Missione Armon. 60	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Descrizione	2020	2021	2022
Missione Armon.	99 (Servizi per conto terzi)			
	Titolo (S) 04 PARTITE DI GIRO	860.000,00	860.000,00	860.000,00
	Totale Missione Armon. 99	860.000,00	860.000,00	860.000,00
	TOTALE GENERALE SPESA	3.962.785,11	2.833.547,00	2.833.547,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2020 rispetto al 2019
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	459.148,68	414.035,07	413.270,00	403.250,00	403.250,00	403.250,00	-2,424565054
Trasferimenti correnti	513.254,47	650.870,62	627.167,00	595.627,00	595.627,00	595.627,00	-5,028963577
Extratributarie	203.985,65	223.490,85	561.790,00	606.890,00	606.890,00	606.890,00	8,027910785
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.176.388,80	1.288.396,54	1.602.227,00	1.605.767,00	1.605.767,00	1.605.767,00	0,220942476
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	16.000,00	26.650,00	34.650,00	34.650,00	34.650,00	30,01876173
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	25.910,16	30.950,00	33.410,00	33.130,00	33.130,00	33.130,00	-0,838072433
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	2.068,04	6.975,90	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.204.367,00	1.342.322,44	1.662.287,00	1.673.547,00	1.673.547,00	1.673.547,00	0,677380019
Entrate di parte capitale	506.431,65	1.726.617,47	1.477.280,51	995.665,96	34.650,00	34.650,00	-32,60142855
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	16.000,00	26.650,00	34.650,00	34.650,00	34.650,00	30,01876173
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	413.655,22	345.910,79	204.940,08	168.222,15	0,00	0,00	-17,9164222
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00	179.000,00	204.200,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	920.086,87	2.235.528,26	1.859.770,59	1.129.238,11	0,00	0,00	-39,28078463
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Anticipazioni di cassa	68.479,07	33.318,74	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	68.479,07	33.318,74	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.192.932,94	3.611.169,44	3.822.057,59	3.102.785,11	1.973.547,00	1.973.547,00	-18,81898593

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata successivamente riconfermata.

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

L'IM.I.S.

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. E' in vigore dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014).

Sostituisce l'I.MU.P. e la TASI.

L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi, nonché di un contratto di leasing (sia sul fabbricato esistente che sull'area edificabile sulla quale verrà realizzato il fabbricato).

Soggetto attivo dell'IM.I.S. è il Comune amministrativo sul quale è localizzato l'immobile per il quale si verifica il presupposto d'imposta.

Come per l'ICI e l'IMUP, soggetto passivo è il titolare dei diritti reali sopra richiamati e del contratto di leasing. La titolarità viene attestata al Libro Fondiario (tavolare), che attesta anche la data di modifica della titolarità (richiesta di trascrizione del contratto o dell'atto di donazione). Per il contratto di leasing vale la data di sottoscrizione del contratto stesso.

CATEGORIA	ALIQ. IMIS 2019	DETRAZIONI/ DEDUZIONI
Gettito IMIS Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le Categorie A/1, A/8 e A/9)	0‰	
Gettito IMIS Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,5‰	306,00
Gettito IMIS altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE	8,95‰	
Gettito IMIS immobili produttivi cat. C1 – C3 – A10 - D2	5,5‰	
Gettito IMIS immobili produttivi categoria D1 - se R > 75.000 €	7,9‰	
Gettito IMIS immobili produttivi categoria D1 - se R < 75.000 €	5,5‰	
Gettito IMIS immobili produttivi categoria D3 – D4 – D6 - D7 –D8 - se R > 50.000 €	7,9‰	
Gettito IMIS immobili produttivi categoria D3 – D4 – D6 - D7 –D8 - se R < 50.000 €	5,5‰	
Gettito IMIS immobili produttivi categoria D9	7,9‰	
Gettito IMIS categoria D5 (banche)	8,95‰	
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola – R < 25.000	0‰	
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola – R > 25.000	1‰	1.500,00
Gettito IMIS fabbricati generici non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰	
Gettito IMIS aree edificabili	8,95‰	

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI e l'IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
IMUP da attività di accertamento			1.000,00		-	-
ICI da attività di accertamento	11.692,18	3.000,00	9.000,00	-	-	-
TASI da attività di accertamento	-	-				

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU e dell'IM.I.S. da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

IMPOSTA/CANONE PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

Per i dati finanziari riguardanti le imposte/canone pubblicità e diritto per pubbliche affissioni si rimanda alla nota di aggiornamento del DUP' che verrà approvata unitamente al Bilancio di Previsione 2020/2022.

La diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di Comunicazione visive o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile è soggetta al pagamento dell'imposta/canone.

Ai fini dell'applicazione dell'imposta/canone si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato. Si considerano messaggi pubblicitari anche quelli effettuati da enti non commerciali che reclamizzano un soggetto economico (sponsor).

La gestione è effettuata direttamente dal Comune a cura del personale dell'ufficio tributi.

Il comune non essendo un ente con un'alta presenza di aziende commerciali ed industriali o turistiche, non registra introiti particolarmente consistenti.

L'art. 10 comma 1 della L. 448/01 (Finanziaria 2002) ha stabilito che a partire dal 01.01.2002 "l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a cinque metri quadrati". Inoltre sono state previste delle esenzioni per quanto riguarda la pubblicità effettuata con i veicoli. A seguito di tale norma, già dall'anno 2002 sono sensibilmente calati il gettito e il numero dei contribuenti.

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	2019 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
		2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	627.167,00	595.627,00	595.627,00	595.627,00	-5,03%
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	627.167,00	595.627,00	595.627,00	595.627,00	-5,03%

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione			
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni			
TRASFERIMENTI DA REGIONE	-	-	-
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	77.000,00	77.000,00	77.000,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)			
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	258.000,00	258.000,00	258.000,00
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui			
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)			
Utilizzo quota fondo investimenti minori	63.130,00	63.130,00	63.130,00
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali			
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.	115.850,00	115.850,00	115.850,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	513.980,00	513.980,00	513.980,00
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	513.980,00	513.980,00	513.980,00

In merito alla finanza locale si precisa che:

Nell'ambito dell'Accordo che disciplina i rapporti finanziari fra le autonomie del territorio e lo Stato, sottoscritto in data 15 ottobre 2014, la Provincia di Trento si è impegnata ad attivare un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni al fine di ridurre l'indebitamento del settore pubblico.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2015, l'amministrazione provinciale e il Consiglio delle Autonomie locali hanno delineato l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni.

La Legge di stabilità 2015 ha disposto che la Provincia autonoma di Trento attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni.

Successivamente la legge finanziaria provinciale 2015 ha normato tale operazione autorizzando la Provincia ad anticipare le risorse necessarie per tale operazione. La disposizione normativa prevede che la Provincia recuperi le somme anticipate, direttamente o tramite compensazione a valere sui trasferimenti in materia di finanza locale, tenuto conto che gli eventuali oneri derivanti dall'estinzione sono a carico della Provincia.

La Giunta provinciale con deliberazioni n. 708 del 4 maggio 2015 e n. 1035 del 17 giugno 2016 ha approvato i criteri e modalità di recupero di tali somme che per il Comune di Sarnonico ammontano a € 42.346,81 annuali a partire dal 2018 sino al 2027.

Pertanto nella predisposizione del bilancio 2020/2022 si dovrà tener conto di quanto sopra, compensando per quanto possibile su trasferimenti di finanza pubblica e per la parte rimanente prevedere il trasferimento alla Provincia.

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI

Sono iscritte le seguenti entrate:

Incasso somme per operazione di estinzione anticipata di mutui - decurtazione su FIM	42.347,00
rimborso spese da altri comuni per gestione asilo nido	39.300,00

COSAP – CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari - (pubblicità e pubbliche affissioni)	800,00
--	--------

Qualsiasi occupazione di spazi e di aree pubbliche, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, nonché di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio regolarmente costituita, comportanti o meno la costruzione di manufatti, deve essere preventivamente autorizzata dal Comune nel rispetto delle norme di legge e di Regolamento.

Le occupazioni possono riguardare le strade e le aree, comprese le aree a verde, i relativi spazi soprastanti e sottostanti, nonché le aree destinate a mercati, anche attrezzati.

Le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi ed impianti in genere, anche se in via provvisoria, sono soggette ad autorizzazione o concessione ed a specifiche prescrizioni secondo il tipo di occupazione.

Le occupazioni di suolo pubblico sono permanenti o temporanee.

Sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito di un atto di concessione che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti, la cui durata, risultante dal provvedimento di concessione, non sia inferiore l'anno e, comunque, non superiore a 29 anni.

Sono considerate temporanee le occupazioni delle aree destinate dal Comune all'esercizio del commercio su aree pubbliche realizzate dallo stesso soggetto soltanto in alcuni giorni della settimana anche se concesse con atto avente durata annuale o superiore.

Sono temporanee le occupazioni, effettuate anche con manufatti, la cui durata, risultante dall'atto di autorizzazione, è inferiore l'anno, eccetto quelle effettuate per attività edilizia che indipendentemente dalla durata sono sempre considerate temporanee.

Anche questa entrata non incide in modo significativo sul Bilancio del Comune.

La gestione è effettuata direttamente dal Comune a cura del personale dell'ufficio tecnico che rilascia tutte le autorizzazioni.

Le tariffe previste sono le seguenti:

OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA I Cat.	TARIFFA II Cat.	TARIFFA III Cat.
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	7,75	6,20	5,16
Chiusini pozzetti ispezione e bocche lupaie	1	7,75	6,20	5,16
Distributori di carburanti tabacchi e simili	1,6	12,39	9,92	8,26
Parcheggi concessi in gestione a terzi	2	15,49	12,39	10,33
Seggiovie e funivie	2	15,49	12,39	10,33
Chioschi	5	38,73	30,99	25,82
Tavolini e occupazioni antistanti attività commerciali	5	38,73	30,99	25,82
Varie con risvolto economico*	5	38,73	30,99	25,82
Impianti pubblicitari	10	77,47	61,97	51,65
Cavi, condutture ed impianti di aziende erogatrici di pubblici servizi **		0,21	0,21	0,21

* Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

** Per tale fattispecie è prevista una speciale misura di tariffa indipendentemente dall'individuazione del coefficiente

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

<i>TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE</i>	COEFFICIENTE	TARIFFA I Cat.	TARIFFA II Cat.	TARIFFA III Cat.
Manifestazioni culturali - politiche – sindacali – sportive e occupazioni varie senza beneficio economico	1	0,08	0,06	0,05
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	0,08	0,06	0,05
Circhi – spettacoli viaggianti	1,5	0,12	0,09	0,07
Cantieri – scavi	2,3	0,18	0,14	0,11
Mercati	2,5	0,19	0,15	0,12
Occupazioni antistanti attività commerciali e occupazioni varie con beneficio economico*	4,5	-	-	-
Fiere	8	0,35	0,28	0,22

* Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

3.5.3 Entrate extratributarie

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
	2	3	4	5	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	144.698,30	318.540,00	318.540,00	318.540,00	318.540,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
Interessi attivi		200,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale					
Rimborsi e altre entrate correnti	78.792,55	243.050,00	243.050,00	243.050,00	243.050,00
TOTALE Entrate extra tributarie	223.490,85	561.790,00	561.790,00	561.790,00	561.790,00

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Trovano allocazione:

- Diritti di segreteria su contratti
- Proventi dalla gestione di terreni (affitto Golf)
- Fitti attivi fabbricati
- Proventi dalla gestione dei boschi
- Proventi dalla gestione dei beni diversi

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

- Sulla base delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente e relativamente al DUP 2020/2022 le entrate coprono quasi interamente la relativa spesa; in particolare per quanto riguarda la gestione dell'Asilo Nido, la parte di spesa non coperta dalla tariffa è a carico del Comune e viene applicata in riferimento ai bambini residenti. Stesso dicasi per il servizio Tagesmutter.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

- Per il triennio 2020/2022 le entrate e le spese iscritte a bilancio, tengono conto della copertura integrale dei costi.
- A seguito dell'emissione del ruolo, che per esigenze tecniche avviene sempre nell'anno successivo, impegni ed accertamenti vengono adeguati agli effettivi conteggi.

INTERESSI ATTIVI

L'entrata si riferisce agli interessi maturati sul conto di tesoreria

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Trovano allocazione:

- Concorso spese personale comunale in convenzione
- Rimborsi e recuperi vari
- Rimborso dalla Frazione di Seio (giro contabile)
- Credito iva derivante dall'attività commerciale
- Rimborso per spazzamento strade

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2020 rispetto al 2019
	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
FPV PER PARTE CAPITALE	204.940,08	168.222,15			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	204.200,00	-			-100,00%
Contributi agli investimenti	1.065.131,02	498.732,51			-53,18%
Altri trasferimenti in conto capitale	318.049,49	462.283,45	-	-	45,35%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.000,00				-100,00%
Contributo di concessione e sanzioni edilizia	24.000,00	-			-100,00%
Proventi canoni aggiuntivi e sovraccanoni	41.450,00	-			-100,00%
Altre entrate da redditi da capitale					#DIV/0!
TOTALE	1.859.770,59	1.129.238,11	0,00	0,00	-39,28%

Contributi agli investimenti

Tra i contributi agli investimenti sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia Autonoma di Trento. Tra gli altri trasferimenti in conto capitale sono inclusi i trasferimenti dal B.I.M., i contributi statali ed i trasferimenti da privati. Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti; per quanto riguarda i contributi statali, la corrispondente manifestazione di cassa è vincolata.

In linea con gli obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 la Provincia intende attivare un fondo per la green economy per finanziare investimenti innovativi della Provincia, degli enti locali e degli altri enti del sistema pubblico provinciale. E' in corso di valutazione una prima proposta progettuale sulla base della quale il fondo potrebbe finanziare specifici interventi di efficientamento energetico anche degli immobili comunali. E' obiettivo della Giunta provinciale coinvolgere tutti gli enti del sistema integrato provinciale e i BIM nella definizione delle strategie del progetto oltre che nell'apporto di risorse finanziarie al fondo. Per consentire l'avvio del progetto la Provincia ha autorizzato lo stanziamento complessivo di 10 milioni di euro (suddivisi in 10 rate).

Entrate da permessi di costruire

E' l'entrata relativa ai proventi per permessi da costruire (ex oneri di urbanizzazione). Le spese finanziate da tale risorsa possono essere sostenute solamente ad incasso avvenuto.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

L'attuale normativa permette di accendere mutui solo entro certi limiti, per il rispetto dell'equilibrio fra entrate e spese finali.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

1. Il Comune di Sarnonico nonostante le disposizioni della Provincia che limitano le richieste di liquidazione dei contributi si è trovato con l'esigenza di ricorrere all'anticipazione di cassa solo in occasioni sporadiche.
2. Lo stanziamento a bilancio tiene conto che l'anticipazione deve essere regolarizzata periodicamente come da richiesta del tesoriere e quindi lo stesso non rappresenta il limite massimo dell'anticipazione, ma le varie regolarizzazioni contabili che si rendono necessarie nel corso dell'anno.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell’ente presso terzi, i depositi di terzi presso l’ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell’individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l’autonomia decisionale sussiste quando l’ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell’osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell’art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall’art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Il Comune a seguito dell’estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 ha un solo mutuo in essere.

L’indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	610.234,81	144.000,00	130.548,93	116.895,34	103.036,18
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	42.766,67	13.451,07	13.653,59	13.859,16	14.067,84
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	423.468,14				
Altre variazioni +/- ⁽²⁾					
Totale fine anno	144.000,00	130.548,93	116.895,34	103.036,18	88.968,34

Si riporta di seguito quanto previsto nel protocollo d’intesa in materia di finanza locale per l’anno 2020:

La legge n. 243/2012 e s.m.i. (legge rinforzata ai sensi dell’art. 81, comma 6 della Costituzione) dà attuazione al principio del pareggio di bilancio, disciplinando all’articolo 9 le modalità di raggiungimento dell’equilibrio e all’articolo 10 le modalità di ricorso all’indebitamento. In particolare tale normativa esclude dalle entrate rilevanti ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio, l’avanzo di amministrazione, il fondo pluriennale vincolato di entrata e l’accensione di prestiti.

Il legislatore nazionale è intervenuto in questa materia, da ultimo con la legge 145/2018, dando attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 che hanno considerato rilevanti, ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio, l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato. Con la legge 145/2018 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo come desunto dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto; in tale modo anche l’assunzione di debito, oltre all’avanzo e al fondo pluriennale vincolato, concorre al raggiungimento dell’equilibrio. Tuttavia nelle sentenze sopra citate la Corte Costituzionale non ha stabilito che il ricorso all’indebitamento è un’entrata che può essere considerata ai fini del pareggio di bilancio.

Già in sede di audizione del disegno di legge 145/2018 (novembre 2018) la Corte dei conti rilevava come considerare le poste dell’indebitamento tra quelle valide per gli equilibri fosse in contrasto con i principi stabiliti sia dall’art. 9 (che non ne prevede l’inclusione), sia dall’art. 10, commi 3 e ss., della legge rinforzata 243/2012 che fissa limiti e modalità per il finanziamento degli investimenti con ricorso all’indebitamento.

Si deve considerare che la legge 243/2012 è tuttora vigente non essendo stata oggetto di specifica abrogazione ed inoltre, essendo la stessa legge rinforzata ai sensi dell'art. 81, comma 6 della Costituzione, che la contrastante previsione contenuta in una legge ordinaria, quale la legge 145/2018, possa presentare profili di illegittimità.

L'entrata in vigore della legge 145/2018 ha quindi portato un periodo di profonda incertezza relativamente alla possibilità di assumere debito, laddove l'eventuale accensione di prestiti potrebbe comportare la violazione del pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge 243/2012.

In mancanza di linee guida precise e al fine di adottare un comportamento contabilmente corretto, la Provincia di Trento ha quindi richiesto un parere alla Sezione di controllo della Corte dei conti del Trentino Alto Adige, in ordine alla problematica in oggetto in connessione al rinnovo delle concessioni delle grandi derivazioni idroelettriche e della conseguente acquisizione degli impianti.

Tale Sezione si è espressa con deliberazione n. 52/2019. Con tale provvedimento il collegio evidenzia come “permanga l'obbligo in capo agli enti territoriali di rispettare il pareggio di bilancio, sancito dalla legge n. 243/2012 interpretato secondo le indicazioni fornite dalla Corte costituzionale, ossia aggiungendo fra le entrate rilevanti anche l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato. In tal modo si conciliano le esigenze degli Enti territoriali a non vedersi espropriati di valide risorse finanziarie e al contempo si realizza la necessità più volte richiamata dal giudice delle leggi di dare attuazione ai trattati internazionali sulla stabilità economica dei Paesi facenti parte dell'Unione europea che pongono tra gli obiettivi di medio termine la riduzione dell'indebitamento pubblico.”

La Sezione di controllo della Corte dei conti del Trentino Alto Adige, rileva quindi che l'indebitamento non figura fra le entrate che possono essere considerate ai fini del pareggio di bilancio, ciò significa che per l'accensione di un mutuo l'ente deve verificare la permanenza del pareggio di bilancio secondo le disposizioni normative sancite dalla legge 243/2012 come interpretate dalla Corte Costituzionale.

La Corte ritiene tuttavia che considerata l'esigenza di un'interpretazione uniforme sul territorio nazionale delle disposizioni di legge e tenuto conto della necessità di coordinamento della finanza pubblica sia necessario sottoporre al Presidente della Corte dei conti l'opportunità di rimettere la questione alla Sezione delle Autonomie ovvero alle Sezioni riunite.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate le parti concordano di sospendere il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni fino alla decisione del Presidente della Corte dei conti e alla eventuale pronuncia delle Sezioni delle Autonomie ovvero delle Sezioni riunite.

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

I terreni interessati ad operazioni di compravendita sono elencati nel seguente prospetto:

TERRENI DA ALIENARE		
Terreni vari - pertinenze		
p.f. 581/6 C.C. Sarnonico	ca. mq.	1.030
P.f. 603/1 C.C. Sarnonico	ca. mq.	163
P.f. 176/1 C.C. Sarnonico	ca. mq.	920
p.f. 666/1 C.C. Sarnonico	ca. mq.	200

TERRENI DA ACQUISTARE		
Terreni da acquistare Sarnonico		
p.ed. 47/3 C.C. Sarnonico	ca. mq.	300

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		130.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		33.130,00	33.130,00	33.130,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.605.767,00	1.605.767,00	1.605.767,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.616.900,00	1.616.700,00	1.616.500,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			33.130,00	33.130,00	33.130,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			4.580,00	4.580,00	4.580,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		56.647,00	56.847,00	57.047,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-34.650,00	-34.650,00	-34.650,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		34.650,00	34.650,00	34.650,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		168.222,15	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		995.665,96	34.650,00	34.650,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		34.650,00	34.650,00	34.650,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.129.238,11 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

EQUILIBRIO di CASSA			
Entrata	2020	Uscita	2019
FONDO DI CASSA	130.000,00		
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	582.758,54	TITOLO 1 Spese correnti	2.215.906,01
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	894.873,55	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.572.424,48
TITOLO 3 Entrate extratributarie	838.064,83		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.568.518,59	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	-
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Totale entrate finali	3.884.215,51	Totale spese finali	3.788.330,49
TITOLO 6 Accensione prestiti	-	TITOLO 4 Rimborso prestiti	63.739,36
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	312.029,95	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	312.029,95
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	973.232,44	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.017.877,89
Totale titoli	5.169.477,90	Totale titoli	5.181.977,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.299.477,90	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	5.181.977,69
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	117.500,21		

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2017 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l'art. 1 commi 466 e seguenti, declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti, confermando il vincolo già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2018-2020, al netto della quota rinveniente da debito, stabilizzandolo per l'intero triennio: tal disposizione consente indubbiamente una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti.

Viene inoltre modificata la disciplina graduale delle sanzioni in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, così come viene introdotto un sistema graduale di "premi" per gli enti che centrano gli obiettivi a determinate condizioni.

Si riportano le tabelle dimostrative del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012, sia in termini di competenza che di cassa, nella versione modificata dalla Legge n. 164/2016:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI
DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	33.130,00	33.130,00	33.130,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	168.222,15	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	201.352,15	33.130,00	33.130,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	403.250,00	403.250,00	403.250,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	595.627,00	595.627,00	595.627,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	606.890,00	606.890,00	606.890,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	995.665,96	34.650,00	34.650,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.583.770,00	1.583.570,00	1.583.370,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	33.130,00	33.130,00	33.130,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4.580,00	4.580,00	4.580,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.604.320,00	1.604.120,00	1.603.920,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.129.238,11	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.129.238,11	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		69.227,00	69.427,00	69.627,00

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Assunzioni nei Comuni

A decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno.

E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;

b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

Progressioni Verticali

Il protocollo di intesa afferma che le parti concordano circa l'opportunità di valutare l'inserimento nell'ambito della normativa provinciale di una disposizione volta a disciplinare, in linea con la normativa statale, la possibilità di attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione verticale riservate al personale di ruolo.

Segretari Comunali

In coerenza con il superamento dell'obbligo di gestione associata, vengono modificati i limiti alle assunzioni di segretari nei comuni, per consentire la presenza di un numero di sedi coperte presumibilmente sufficiente a far fronte alle esigenze del territorio ma anche compatibile con la capacità di spesa e le dimensioni organizzative dei comuni.

Si prevede pertanto che:

- qualora la relativa spesa sia compatibile con il raggiungimento degli obiettivi di qualificazione della stessa, indipendentemente dalla dimensione demografica, il comune può dotarsi della figura del segretario comunale;

- qualora la relativa spesa NON sia compatibile con il raggiungimento degli obiettivi di qualificazione della stessa:

- + se il comune ha una dimensione demografica inferiore a 1000 abitanti, la funzione del segretario comunale è assicurata stipulando una convenzione con altro ente con sede coperta;

- + se il comune ha una dimensione demografica superiore a 1000 abitanti, la funzione del segretario comunale può essere assicurata anche mediante assunzione, in deroga agli obiettivi di qualificazione della spesa.

Per assicurare un conveniente utilizzo delle figure segretari già in servizio, si prevede inoltre che i comuni con

popolazione fino a 1.000 abitanti, dotati di proprio segretario e che non sono in convenzione, accettino l'eventuale richiesta di convenzione avanzata da comuni privi di segretario, in primo luogo provenienti da enti appartenenti al territorio della rispettiva comunità.

Per le comunità, nelle more della revisione della legge di riforma istituzionale, è confermato il blocco all'assunzione di un proprio segretario e il ricorso a convenzione o incarico a un segretario reggente, fatta eccezione per il caso in cui la Comunità proceda all'assunzione di un proprio segretario previa convenzione con un comune.

Al pari si prevede che i comuni che costituiscono convenzioni per la segreteria con la sede di una comunità, possano assumere un proprio segretario in deroga ai limiti illustrati in precedenza e riferiti al raggiungimento dell'obiettivo di qualificazione della spesa e limite demografico.

Di seguito sono schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione con la programmazione del fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	IN SERVIZIO			di cui NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario	1	0	1	1
A	0	1	1	1
B base	0	0	0	0
B evoluto	4	1	4	1
C base	1	1	1	0
C evoluto	2	0	2	0
D base	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0

Il Segretario comunale (reggente) opera anche presso l'Unione dei Comuni dell'alta Anaunia. Il Tecnico comunale è attualmente in convenzione con il Comune di Malosco.

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2017	01.01.2018	01.01.2019
A	0	0	0
B base			
B evoluto	3	3	3
C base	1	1	1
C evoluto	2	2	2
D base			
D evoluto			
Segretario	1	1	1
Vice Segretario			

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

Per ogni servizio/programma sono definiti le finalità e gli obiettivi nel dettaglio che s'intendono perseguire e definite le risorse finanziarie, umane e strumentali a esso destinate.

La segreteria è il punto nodale che deve farsi carico di interagire con le strutture organizzative per facilitare il perseguimento degli obiettivi, di seguito dettagliati, assegnati alle varie funzioni

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di un "piano operativo" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

L'obiettivo è di allenarsi a ragionare e lavorare per obiettivi e non per adempimenti, trasformando, per quanto possibile, le assegnazioni più in obiettivi da conseguire e meno in attività da svolgere.

La finalità è di pianificare il lavoro delle varie aree di responsabilità, controllandone gli esiti.

Obiettivo principale, trasversale a tutte le strutture interne:

- esecuzione delle attività in capo ai rispettivi uffici individuate nel nuovo assetto e nei relativi atti d'indirizzo, rispettando tempistiche e la soddisfazione di amministratori e cittadini.

Segretario

Farsi carico dell'efficientamento dell'organizzazione della struttura che deve rispondere alle esigenze dettate dagli amministratori.

Bilancio e finanza

Adozione dei bilanci del Comune e delle attività conseguenti nel rispetto delle nuove regole contabili e dei tempi imposti dalle normative in vigore.

Tributi

Stesura/esame/condivisione della situazione generale del Comune con segnalazione delle proposte di efficientamento finalizzate a migliorare la produttività della struttura.

Tecnico

Prosecuzione delle attività finalizzate a rivedere i contratti in corso dei servizi affidati a terzi o di manutenzione con l'intento di razionalizzare l'attività e ottenere benefici economici.

URP

E' il punto di riferimento del Comune e dei cittadini e questa è la finalità per la quale è istituito.

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Operai

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Stesura del piano delle attività in capo a carattere ricorrente con relativi tempi d'esecuzione.

Definizione d'intento con l'amministrazione comunale dei lavori "non ricorrenti" da realizzarsi nel corso dell'anno con indicazione dei relativi tempi.

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Gli organi istituzionali sono Consiglio, Giunta e Sindaco.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti attuali ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile nei momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con i rilevanti cambiamenti in atto nella società.

MISSIONE		01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0101	Programma	01	Organi istituzionali					
	Titolo 1		Spese correnti	3.608,10	previsione di competenza	44.690,00	46.640,00	46.640,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	46.209,00	50.248,10	
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	3.608,10	previsione di competenza	44.690,00	46.640,00	46.640,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	46.209,00	50.248,10	

0102 Programma 02 Segreteria generale

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione. L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

0102	Programma	02	Segreteria generale					
	Titolo 1		Spese correnti	25.356,80	previsione di competenza	129.670,00	134.670,00	134.670,00
					di cui già impegnato		(7.930,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(7.930,00)	(7.930,00)	(7.930,00)
					previsioni di cassa	130.224,58	144.096,80	
	Totale Programma	02	Segreteria generale	25.356,80	previsione di competenza	129.670,00	134.670,00	134.670,00
					di cui già impegnato		(7.930,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(7.930,00)	(7.930,00)	(7.930,00)
					previsioni di cassa	130.224,58	144.096,80	

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il servizio Finanziario ha difficoltà nella gestione del bilancio, soprattutto in considerazione delle continue novità normative che disciplinano la materia. Il sistema contabile del Comune è incentrato sulla contabilità finanziaria ma in base a quanto previsto dalle nuove disposizioni introdotte con la Armonizzazione Contabile, a far data dall'anno 2019, diviene obbligatoria la tenuta della contabilità economico – patrimoniale integrata dalla contabilità finanziaria. Si tratterà dunque di rivedere e riclassificare ulteriormente tutte le voci contabili inerenti al bilancio e conseguente si avrà un ulteriore appesantimento degli obblighi contabili. Ricordiamo in maniera non esaustiva le nuove disposizioni di legge a cui bisogna necessariamente adeguarsi:

- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive

- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
- Nuovi adempimenti in materia di vincoli di finanza pubblica
- Monitoraggi in sostituzione delle regole sul patto di stabilità precedentemente in vigore
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dal Comune
- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie del Comune

Per adempiere a tutti i nuovi obblighi normativi sopra citati si renderà necessaria un'ulteriore attività di formazione del personale addetto.

0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
	Titolo 1		Spese correnti	10.370,46	previsione di competenza	62.990,00	62.540,00	62.540,00	62.540,00
					di cui già impegnato		(8.492,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(8.370,00)	(8.370,00)	(8.370,00)	(8.370,00)
					previsioni di cassa	56.241,84	64.540,46		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	1.220,00	previsione di competenza	1.500,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.500,00	1.220,00		
	Totale Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	11.590,46	previsione di competenza	64.490,00	62.540,00	62.540,00	62.540,00
					di cui già impegnato		(8.492,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(8.370,00)	(8.370,00)	(8.370,00)	(8.370,00)
					previsioni di cassa	57.741,84	65.760,46		

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria sempre più importante e ormai insostituibile per il Comune.

La Provincia attua sull'intero territorio provinciale un misuratore che stima il gettito teorico di ogni Comune. La mancata riscossione di una parte dell'imposta, rispetto a quanto stimato a livello provinciale, comporta di conseguenza un minor livello di entrate correnti.

In quest'ottica è fondamentale avere a disposizione strumenti che, con l'ausilio della tecnologia e dell'informatica, permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni. Solo in questo modo il Comune può, da un lato massimizzare le entrate tributarie, ma anche ridistribuire il carico fiscale su una platea di contribuenti maggiormente ampia al fine dell'attuazione della equità fiscale.

L'ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di ICI, IMU e IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

Il Servizio Tributi risulta ben organizzato tenuto conto che i responsabili del procedimento dei singoli comuni continuano a curare le attività previste, coadiuvati dal responsabile del servizio.

0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
	Titolo 1		Spese correnti	14.484,05	previsione di competenza	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	21.885,18	19.884,05		
	Totale Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	14.484,05	previsione di competenza	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	21.885,18	19.884,05		

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permuta riferite ai beni immobili alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc, alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione procedente ritiene prioritario.

Si continuerà con il monitoraggio e adeguamento delle valutazioni degli immobili comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario e ciò che non lo è per i fini istituzionali.

L'intento è anche quello di ridurre i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni posseduti.

0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	Titolo 1		Spese correnti	11.553,54	previsione di competenza	35.440,00	32.340,00	32.340,00
					di cui già impegnato		(3.541,14)	(389,18)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	40.740,00	43.893,54	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	53.234,76	previsione di competenza	1.006.417,12	731.276,74	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.011.078,74	784.511,50	
	Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	64.788,30	previsione di competenza	1.041.857,12	763.616,74	32.340,00
					di cui già impegnato		(3.541,14)	(389,18)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.051.818,74	828.405,04	

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

EDILIZIA PRIVATA:

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- Manutenzione ordinaria
- Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura)

0106	Programma	06	Ufficio tecnico					
	Titolo 1		Spese correnti	10.395,69	previsione di competenza	68.410,00	67.110,00	67.110,00
					di cui già impegnato		(10.053,60)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(8.370,00)	(8.370,00)	(8.370,00)
					previsioni di cassa	61.132,68	69.135,69	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	5.521,72	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	5.521,72	5.521,72	
	Totale Programma	06	Ufficio tecnico	15.917,41	previsione di competenza	68.410,00	67.110,00	67.110,00
					di cui già impegnato		(10.053,60)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(8.370,00)	(8.370,00)	(8.370,00)
					previsioni di cassa	66.654,40	74.657,41	

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP. In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Elaborazione ed redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
	Titolo 1		Spese correnti	10.762,27	previsione di competenza	60.970,00	61.360,00	61.360,00
					di cui già impegnato		(2.860,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(2.860,00)	(2.860,00)	(2.860,00)
					previsioni di cassa	58.341,38	69.262,27	
	Totale Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	10.762,27	previsione di competenza	60.970,00	61.360,00	61.360,00
					di cui già impegnato		(2.860,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(2.860,00)	(2.860,00)	(2.860,00)
					previsioni di cassa	58.341,38	69.262,27	

0110 Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro

0110	Programma	10	Risorse umane					
	Titolo 1		Spese correnti	1.948,37	previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00
					di cui già impegnato		(1.340,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	5.500,00	7.448,37	
	Totale Programma	10	Risorse umane	1.948,37	previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00
					di cui già impegnato		(1.340,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	5.500,00	7.448,37	

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

0111	Programma	11	Altri servizi generali					
	Titolo 1		Spese correnti	171.485,47	previsione di competenza	127.660,00	124.660,00	124.660,00
					di cui già impegnato		(549,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	408.370,44	296.145,47	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	303,78	previsione di competenza	2.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	10.155,09	303,78	
	Totale Programma	11	Altri servizi generali	171.789,25	previsione di competenza	129.660,00	124.660,00	124.660,00
					di cui già impegnato		(549,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	418.525,53	296.449,25	

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza.

L'intento che ci si prefigge, compatibilmente alle possibilità e alla volontà di integrazione, è di associare tutti i Comuni nel servizio di polizia locale Alta Val di Non.

0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	6.000,00	6.000,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.333,11	previsione di competenza	2.500,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	2.500,00	2.333,11		
	Totale Programma	01 Polizia locale e amministrativa	2.333,11	previsione di competenza	8.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	8.500,00	8.333,11		

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Nel programma è inserita la spesa relativa alla scuola materna di Sarnonico. La scuola offre un servizio educativo di alto livello, la struttura è in buone condizioni e può accogliere fino a 3 sezioni di bambini. Comprende la gestione del personale non insegnante, della mensa, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Si rileva che l'immobile che adibito ad edificio scolastico evidenzia problematiche di natura strutturale. In questi ultimi anni la situazione si è aggravata e sui muri portanti sono comparse delle crepe e si sono avute delle infiltrazioni. È intenzione dell'Amministrazione intervenire urgentemente inserendo a bilancio la spesa per la messa in sicurezza dell'edificio per una cifra importante, nell'ordine di 1.000.000 di €, al cui finanziamento si procederà attraverso richiesta di contributo sia alla PAT che allo Stato (L. 205/2017, art. 1 c. 853).

0401	Programma 01	Istruzione prescolastica						
	Titolo 1	Spese correnti	20.548,09	previsione di competenza	112.110,00	116.380,00	116.380,00	116.380,00
				di cui già impegnato		(11.966,14)	(220,21)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(2.860,00)	(2.860,00)	(2.860,00)	(2.860,00)
				previsioni di cassa	109.426,78	134.068,09		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	18.786,84	previsione di competenza	20.500,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	20.699,90	18.786,84		
	Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	39.334,93	previsione di competenza	132.610,00	116.380,00	116.380,00	116.380,00
				di cui già impegnato		(11.966,14)	(220,21)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(2.860,00)	(2.860,00)	(2.860,00)	(2.860,00)
				previsioni di cassa	130.126,68	152.854,93		

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1		Spese correnti	14.274,95	previsione di competenza	36.090,00	36.090,00	36.090,00	36.090,00
					di cui già impegnato		(4.031,17)	(231,19)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	36.090,00	50.364,95		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	3.275,84	previsione di competenza	3.100,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	10.557,72	3.275,84		
	Totale Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	17.550,79	previsione di competenza	39.190,00	36.090,00	36.090,00	36.090,00
					di cui già impegnato		(4.031,17)	(231,19)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	46.647,72	53.640,79		

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico						
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	3.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	3.000,00		
	Totale Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza	0,00	3.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	3.000,00		

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi

per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	Titolo 1		Spese correnti	32.458,71	previsione di competenza	44.100,00	44.100,00	44.100,00	44.100,00
					di cui già impegnato		(24.111,11)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	44.441,60	76.558,71		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	2.119,80	previsione di competenza	24.000,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	35.578,41	2.119,80		
	Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	34.578,51	previsione di competenza	68.100,00	44.100,00	44.100,00	44.100,00
					di cui già impegnato		(24.111,11)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	80.020,01	78.678,51		

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Lo sport è importante sia per il benessere fisico sia perché trasmette valori sani quale l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza di lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

In quest'ottica va confermato il lavoro con le associazioni e le famiglie, per incentivare lo sport, per la formazione delle persone, l'attività fisica pulita che genera relazioni e benessere psico fisico, incentivando l'educazione civica e ambientale.

0601	Programma	01	Sport e tempo libero						
	Titolo 1		Spese correnti	11.768,39	previsione di competenza	43.050,00	43.030,00	43.030,00	43.030,00
					di cui già impegnato		(1.388,00)	(117,12)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	43.050,00	54.798,39		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	39.693,26	previsione di competenza	53.080,00	61.080,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	98.677,57	100.773,26		
	Totale Programma	01	Sport e tempo libero	51.461,65	previsione di competenza	96.130,00	104.110,00	43.030,00	43.030,00
					di cui già impegnato		(1.388,00)	(117,12)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	141.727,57	155.571,65		

MISSIONE 07 TURISMO

0701 Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori di settore una strategia di sviluppo tenendo in debito conto e cercando di conciliare quella che è l'attività economica prevalente della zona (frutticoltura) con l'attività turistica.

Verranno proposti progetti di riqualificazione/abbellimento e attività per favorire l'afflusso turistico prestando la massima cura al territorio che ci circonda e soprattutto promuovendo la cultura dell'accoglienza. In questa ottica si colloca il progetto

di riqualificazione abbellimento del centro storico. L'attenzione è rivolta al mantenimento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali

MISSIONE		07	Turismo					
0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Titolo 1		Spese correnti	2.610,00	previsione di competenza	11.120,00	11.120,00	11.120,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	11.120,00	13.730,00	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.610,00	previsione di competenza	11.120,00	11.120,00	11.120,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	11.120,00	13.730,00	

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico gestione della pianificazione subordinata, redazione delle varianti al PRG vigente, coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	320,00	320,00	320,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	320,00	320,00	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	192.604,12	previsione di competenza	380.600,00	183.483,96	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	406.497,82	376.088,08	
	Totale Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	192.604,12	previsione di competenza	380.920,00	183.803,96	320,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	406.817,82	376.408,08	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

0901 Programma 01 Difesa del suolo

E' importante mantenere tutto il territorio in sicurezza. Si prevede di programmare lavori di messa in sicurezza di una parte del territorio.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario. Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico.

MISSIONE		09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1		Spese correnti	56.121,65	previsione di competenza	69.270,00	67.720,00	67.720,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	69.270,00	123.841,65	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	1.025,40	previsione di competenza	31.000,00	13.000,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	31.961,73	14.025,40	
	Totale Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	57.147,05	previsione di competenza	100.270,00	80.720,00	67.720,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	101.231,73	137.867,05	

0903 Programma 03 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

0903	Programma	03	Rifiuti					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	23.100,00	23.100,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	23.100,00	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	5.726,53	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	5.726,53	5.726,53	
	Totale Programma	03	Rifiuti	5.726,53	previsione di competenza	0,00	23.100,00	23.100,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	5.726,53	28.826,53	

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è il bene primario e una gestione corretta ed oculata della rete fognaria può assicurare uno standard igienico sanitario e ambientale elevato. Obiettivi del programma sono mantenere l'efficientamento delle strutture adibite, con la finalità di ridurre lo spreco di acqua e i connessi costi. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile

inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

0904	Programma	04	Servizio idrico integrato					
	Titolo 1		Spese correnti	59.230,89	previsione di competenza	69.330,00	69.130,00	68.930,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	69.330,00	128.360,89	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	15.333,70	previsione di competenza	14.000,00	4.000,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	30.946,54	19.333,70	
	Totale Programma	04	Servizio idrico integrato	74.564,59	previsione di competenza	83.330,00	73.130,00	68.930,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	100.276,54	147.694,59	

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune. Il programma comprende anche la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e il versamento delle miglirie boschive sulla vendita di legname uso commercio.

0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
	Titolo 1		Spese correnti	20.516,86	previsione di competenza	19.700,00	19.700,00	19.700,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	36.179,82	40.216,86	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	9.955,20	0,00	
	Totale Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	20.516,86	previsione di competenza	19.700,00	19.700,00	19.700,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	46.135,02	40.216,86	

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Il programma comprende la gestione degli impianti di risalita presso il passo della Mendola.

1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale					
	Titolo 1		Spese correnti	9.007,50	previsione di competenza	21.650,00	21.650,00	21.650,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	21.650,00	30.657,50	
	Totale Programma	02	Trasporto pubblico locale	9.007,50	previsione di competenza	21.650,00	21.650,00	21.650,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	21.650,00	30.657,50	

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio. Riguarda lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 1		Spese correnti	52.053,61	previsione di competenza	190.840,00	172.280,00	172.280,00
					di cui già impegnato		(2.776,60)	(56,12)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(2.740,00)	(2.740,00)	(2.740,00)
					previsioni di cassa	191.316,81	221.593,61	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	26.159,83	previsione di competenza	246.600,00	110.397,41	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	280.022,45	136.557,24	
	Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	78.213,44	previsione di competenza	437.440,00	282.677,41	172.280,00
					di cui già impegnato		(2.776,60)	(56,12)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(2.740,00)	(2.740,00)	(2.740,00)
					previsioni di cassa	471.339,26	358.150,85	

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Il sistema volontario dei VVF è l'espressione più alta del volontariato locale. L'obiettivo è garantire al corpo facilità ed efficienza nell'intervento sul territorio, non solo in contesti di emergenza. Sono programmati interventi per l'ottimizzazione dei costi. Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia

1101	Programma	01	Sistema di protezione civile					
	Titolo 1		Spese correnti	51,09	previsione di competenza	3.080,00	3.080,00	3.080,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	3.080,00	3.131,09	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	17.766,63	previsione di competenza	24.300,00	5.000,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	29.300,00	22.766,63	
	Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	17.817,72	previsione di competenza	27.380,00	8.080,00	3.080,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	32.380,00	25.897,72	

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia da 0 a 3 anni e le attività svolte al di fuori del contesto programmatico scolastico.

L'intento è sostenere le famiglie, qualunque sia la loro scelta, indirizzata ad accudire i propri bambini direttamente o volta ad avvalersi dei servizi specifici per la prima infanzia, quali asili nido e Tagesmutter gestiti da enti privati.

L'obiettivo posto sarà dunque quello di verificare l'efficacia degli interventi attuati sul territorio ed evitare disagi socio-educativi che possano ripercuotersi negativamente nel tempo creando episodi di marginalità sui quali diventa poi difficile intervenire. .

1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1		Spese correnti	98.866,27	previsione di competenza	406.300,00	405.800,00	405.800,00
					di cui già impegnato		(253.830,56)	(139,08)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	406.300,00	504.666,27	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	58.081,05	previsione di competenza	50.173,47	18.000,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	213.779,79	76.081,05	
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	156.947,32	previsione di competenza	456.473,47	423.800,00	405.800,00
					di cui già impegnato		(253.830,56)	(139,08)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	620.079,79	580.747,32	

1203 Programma 03 - Interventi per gli anziani

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e protagonisti delle attività.

E' una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente composte da persone sempre più anziane.

Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire di partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

1203	Programma	03	Interventi per gli anziani					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	03	Interventi per gli anziani	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00	

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Le famiglie sono la base del tessuto sociale e la loro conformazione è cambiata nel tempo, così come le esigenze. L'Amministrazione intende sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione con interventi informativi/formativi sulle varie tematiche organizzando attività per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

1205	Programma	05	Interventi per le famiglie					
	Titolo 1		Spese correnti	6.862,98	previsione di competenza	25.870,00	26.370,00	26.370,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	25.870,00	33.232,98	
	Totale Programma	05	Interventi per le famiglie	6.862,98	previsione di competenza	25.870,00	26.370,00	26.370,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	25.870,00	33.232,98	

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Si ritiene importante mantenere efficienti i cimiteri esistenti in quanto contribuiscono a mantenere alto il senso di appartenenza alla comunità del proprio paese. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Titolo 1		Spese correnti	371,66	previsione di competenza	880,00	880,00	880,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	880,00	1.251,66	
	Totale Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	371,66	previsione di competenza	880,00	880,00	880,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	880,00	1.251,66	

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Amministrazione e gestione degli impianti fotovoltaici comunali; in particolare quello sul tetto del Centro sportivo e quello presso la casa sociale.

1701	Programma	01	Fonti energetiche						
	Titolo 1		Spese correnti	8,61	previsione di competenza	550,00	550,00	550,00	550,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	550,00	558,61		
	Totale Programma	01	Fonti energetiche	8,61	previsione di competenza	550,00	550,00	550,00	550,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	550,00	558,61		

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

2001	Programma	01	Fondo di riserva						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	950,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.450,00	4.800,00		
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	950,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.450,00	4.800,00		

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' il fondo per i credi di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative.

L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui

2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	3.900,00	4.580,00	4.580,00	4.580,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	3.900,00	4.580,00	4.580,00	4.580,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		

2003 Programma 03 Altri fondi

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inerente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere.

2003	Programma	03	Altri Fondi						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	03	Altri Fondi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE 50 Debito pubblico

5001 Programma 01 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma che contiene gli impegni per i mutui in essere e per le operazioni derivanti dall'estinzione anticipata nell'anno 2015 tramite la PAT.

5002	Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	7.092,36	previsione di competenza	56.447,00	56.647,00	56.847,00	57.047,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	98.793,81	63.739,36		
	Totale Programma	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	7.092,36	previsione di competenza	56.447,00	56.647,00	56.847,00	57.047,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	98.793,81	63.739,36		

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Esborsi connessi alla restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità in particolar modo dovute ai ritardi nei trasferimenti provinciali. Soprattutto negli ultimi anni (causa il rispetto dei vincoli obbligatori imposti per la finanza pubblica dalla normativa europea) la necessità dell'ente di ricorrere a tali temporanee operazioni finanziarie è sempre più frequente.

6001	Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	12.029,95	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	300.000,00	312.029,95		
	Totale Programma	Restituzione anticipazione di tesoreria	12.029,95	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	300.000,00	312.029,95		

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

9901	Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
	Titolo 7		Uscite per conto terzi e partite di giro	157.877,89	previsione di competenza	1.060.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.124.883,50	1.017.877,89		
	Totale Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	157.877,89	previsione di competenza	1.060.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.124.883,50	1.017.877,89		